

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00104270
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna Addolorata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Fabriano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1742
DTSF - A	1742
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Loreti Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1686/ 1760
AUTH - Sigla per citazione	70002621
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	235

## CO - CONSERVAZIONE

## STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

sollevamento di colore, screpolature

## DA - DATI ANALITICI

## DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna. Figure: angeli. Attributi: (Madonna) spada.

## NSC - Notizie storico-critiche

La pala d'altare venne realizzata probabilmente intorno al 1742, anno in cui la chiesa di San Filippo fu ricostruita dalle fondamenta dopo il terremoto del 1741. Citata per la prima volta da Camillo Ramelli, è ricordata in seguito dal Marcoaldi (1873), dal Serra (1925 e 1936), dal Sassi (1925) ed infine dal Molajoli (1936 e 1968). La composizione è ricca di movimento e la figura dell'Addolorata è resa con notevole forza espressiva. L'Addolorata è una delle opere centrali più significative della carriera artistica di Giovanni Battista Loretì. Il pittore nacque a Fano nel 1686: secondo Amico Ricci studiò alla scuola bolognese di Carlo Cignani (1628-1719), accostandosi allo stile del condiscipolo più famoso, Francesco Mancini. Venuto da giovane a Fabriano, Giovanni Battista Loretì vi rimase quasi tutta la vita, lasciando diverse opere di discreta qualità in chiese locali. Morì a Fabriano nel 1760.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

## CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

## FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 81280-H

## AD - ACCESO AI DATI

## ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

## CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1996

CMPN - Nome

Barucca G.

FUR - Funzionario responsabile

Caldari M.C.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Malaspina P.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Malaspina P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)